

La bassa valle della Furba

unità paesaggio n° 24



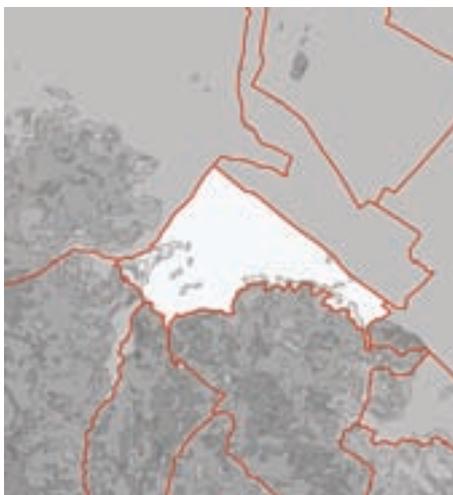
CARATTERI NATURALI



Morfologia del terreno e fasce altimetriche

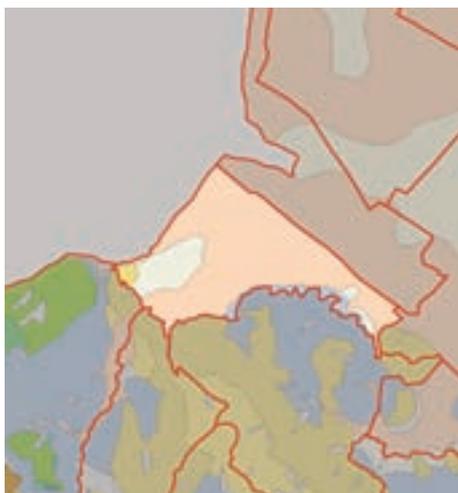
L'area è quasi totalmente pianeggiante, ad eccezione della parte Nord-occidentale, dalla località Bosco di sopra a Palazzina, che corrisponde alle ultime pendici, scarsamente percepibili, del Montalbano. Verso meridione i bordi dell'unità assumono un carattere contorto che riflette i confini del sistema dei primi rilievi (i poggi).

L'altimetria varia da un'altitudine poco oltre i 30 metri in corrispondenza del Fosso Ficarello, che ne definisce i confini settentrionali, ai 70 metri circa del confine meridionale verso le pendici del Montalbano.



Classi di pendenza

Le pendenze sono generalmente quasi inesistenti (0-5%); l'eccezione più rilevante è costituita da una ridotta propaggine di controcrinale al confine con il Montalbano pistoiese, dove le pendenze superano il 10%.



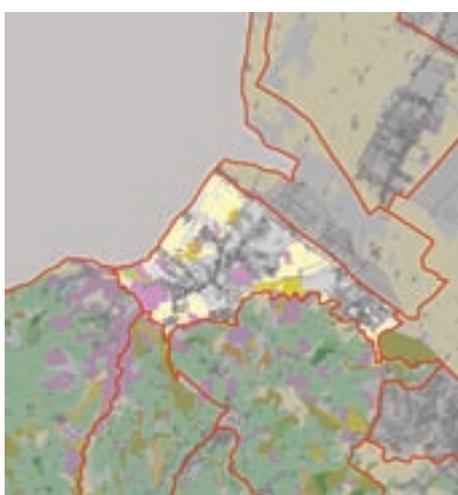
Geologia

L'area è interamente caratterizzata da terreni alluvionali, in gran parte limi di alluvioni recenti e secondariamente sabbie e argille di depositi fluvio-lacustri. Queste ultime si trovano in corrispondenza della zona che va da Bosco di sotto a sopra Palazzina, e terminano grosso modo al confine dell'unità.



Idrografia

L'unità comprende quasi per intero la parte pianeggiante del torrente Furba, che scende dal Montalbano e confluisce nell'Ombrone con un andamento ancora relativamente naturale, privo di tratti rettilinei.



Uso del suolo
agricolo e forestale

Anche se alcuni toponimi sembrano testimoniare la preesistenza di un bosco planiziale, o almeno di alcune sue parti residue, oggi gli usi forestali sono totalmente scomparsi.

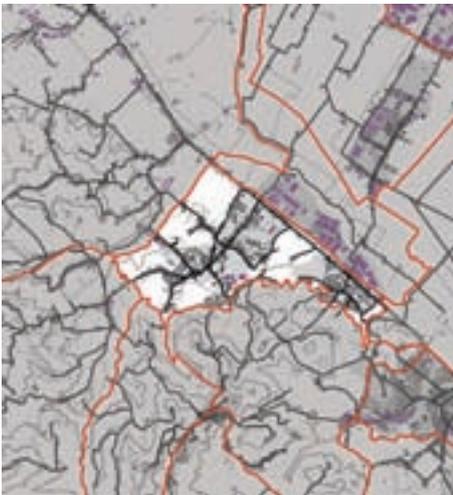
Dopo l'uso urbano, che è quello prevalente per estensione, vi sono alcuni usi agricoli residui: nell'ordine, seminativo, vigneti, prati, e qualche oliveto alle quote più elevate. I vigneti sono attestati verso le zone pedecollinari, mentre i seminativi hanno le maggiori estensioni nell'area più pianeggiante.

CARATTERI ANTROPICI



Insediami e infrastrutture storiche consolidate

Il territorio era storicamente organizzato intorno al piccolo centro di Seano, collocato a poca distanza dal torrente Furba in corrispondenza di un nodo nel quale confluivano una serie di vie che arrivavano da Capezzana, dalla collina del Montalbano pistoiese, dall'Ombrone e dalla via Pistoiese, da Poggetto e da Carmignano. Lungo queste vie erano localizzati alcuni gruppi di case e qualche colonia.



Insediami e infrastrutture: stato attuale

L'urbanizzazione attuale ha trasformato in territorio edificato tutta la parte centrale dell'unità, e tutta l'area pianeggiante in località Poggetto, lasciando all'uso agricolo soltanto le aree al confine con il pistoiese e parte delle aree prossime al corso del torrente Furba.

In un primo tempo concentrata a nastro lungo le principali strade, negli ultimi decenni e nelle previsioni urbanistiche vigenti l'urbanizzazione si espande attraverso lottizzazioni la cui forma rende irriconoscibile la struttura storica e naturale di questo territorio.

SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La figura storica di quest'area è caratterizzata da un territorio rurale con probabili lembi boscati planiziali, al centro del quale, lungo le principali strade, si addensavano alcuni gruppi di case; fra questi il più importante era Seano, a poca distanza dal torrente Furba in corrispondenza del principale nodo della rete dei collegamenti locali.

Questa figura è oggi scarsamente riconoscibile, in quanto inglobata all'interno di un'urbanizzazione che ne ha soffocato i pochi elementi strutturanti. Fra questi, le uniche permanenze sono la parte ancora libera da urbanizzazioni delle rive della Furba e le aree di confine verso la collina in cui l'attacco di questa nel territorio di pianura è ancora visivamente godibile.

